



Senato della Repubblica
XVIII Legislatura

Fascicolo Iter
DDL S. 2649

Istituzione della Giornata nazionale di sensibilizzazione sul tumore alla mammella

18/12/2022 - 07:34

Indice

1. DDL S. 2649 - XVIII Leg.	1
1.1. Dati generali	2
1.2. Testi	4
1.2.1. Testo DDL 2649	5
1.3. Trattazione in Commissione	9
1.3.1. Sedute	10
1.3.2. Resoconti sommari	11
1.3.2.1. 12 ^a Commissione permanente (Igiene e sanita')	12
1.3.2.1.1. 12 ^a Commissione permanente (Igiene e sanita') - Seduta n. 315 (pom.) del 12/07/2022	13
1.4. Trattazione in consultiva	18
1.4.1. Sedute	19
1.4.2. Resoconti sommari	20
1.4.2.1. 11 ^a Commissione permanente (Lavoro pubblico e privato, previdenza sociale)	21
1.4.2.1.1. 11 ^a Commissione permanente (Lavoro pubblico e privato, previdenza sociale) - Seduta n. 336 (pom.) del 12/07/2022	22

1. DDL S. 2649 - XVIII Leg.

1.1. Dati generali

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

Disegni di legge
Atto Senato n. 2649
XVIII Legislatura

Istituzione della Giornata nazionale di sensibilizzazione sul tumore alla mammella

Iter

12 luglio 2022: in corso di esame in commissione

Successione delle letture parlamentari

S.2649

in corso di esame in commissione

Iniziativa Parlamentare

[Sonia Fregolent](#) ([L-SP-PSd'Az](#))

Cofirmatari

[Matteo Salvini](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Massimiliano Romeo](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Roberto Calderoli](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Paolo Tosato](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Antonella Faggi](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Enrico Montani](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Maria Saponara](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Stefano Candiani](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Paolo Arrigoni](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Valeria Alessandrini](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Luigi Augussori](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Alberto Bagnai](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Giorgio Maria Bergesio](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Stefano Borghesi](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Simone Bossi](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Luca Briziarelli](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Francesco Bruzzone](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Maurizio Campari](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Massimo Candura](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Maria Cristina Cantu'](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Marzia Casolati](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Stefano Corti](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Fausto De Angelis](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Carlo Doria](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Roberta Ferrero](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Umberto Fusco](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Tony Chike Iwobi](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Stefano Lucidi](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Michelina Lunesu](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Raffaella Fiormaria Marin](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Roberto Marti](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Andrea Ostellari](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Giuliano Pazzagli](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Emanuele Pellegrini](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Pasquale Pepe](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Simona Pergreffi](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Cesare Pianasso](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Simone Pillon](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Daisy Pirovano](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Pietro Pisani](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Mario Pittoni](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Nadia Pizzol](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Alessandra Riccardi](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Paolo Ripamonti](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Erica Rivolta](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Gianfranco Rufa](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Armando Siri](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Valeria Sudano](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Elena Testor](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Francesco Urraro](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Gianpaolo Vallardi](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Manuel Vescovi](#) ([L-SP-PSd'Az](#)), [Cristiano Zuliani](#) ([L-SP-PSd'Az](#))

Natura

ordinaria

Presentazione

Presentato in data **22 giugno 2022**; annunciato nella seduta n. 444 del 22 giugno 2022.

Classificazione TESEO

COMMEMORAZIONI E CELEBRAZIONI , TUMORI , MALATTIE

Articoli

LIMITI E VALORI DI RIFERIMENTO (Artt.1, 6), RADIOLOGIA (Art.2), SCUOLA SECONDARIA (Art.3), SERVIZIO RADIOTELEVISIVO (Art.4), DECRETI MINISTERIALI (Artt.5, 6), MINISTERO DELLA SALUTE (Artt.5, 6), CURE MEDICHE E CHIRURGICHE (Art.5), PRONTUARIO TERAPEUTICO (Art.5), ASSISTENZA SANITARIA (Art.6)

Relatori

Relatore alla Commissione Sen. [Vanna Iori \(PD\)](#) (dato conto della nomina il 12 luglio 2022) .

Assegnazione

Assegnato alla [12^a Commissione permanente \(Igiene e sanita'\)](#) in sede redigente il 27 giugno 2022.

Annuncio nella seduta n. 445 del 28 giugno 2022.

Pareri delle commissioni 1^a (Aff. costituzionali), 5^a (Bilancio), 7^a (Pubbl. istruzione), 8^a (Lavori pubblici), 11^a (Lavoro), Questioni regionali

1.2. Testi

1.2.1. Testo DDL 2649

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

Senato della Repubblica XVIII LEGISLATURA

N. 2649

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori **FREGOLENT**, **SALVINI**, **ROMEO**, **CALDEROLI**, **TOSATO**, **FAGGI**, **MONTANI**, **SAPONARA**, **CANDIANI**, **ARRIGONI**, **ALESSANDRINI**, **AUGUSSORI**, **BAGNAI**, **BERGESIO**, **BORGHESI**, **Simone BOSSI**, **BRIZIARELLI**, **BRUZZONE**, **CAMPARI**, **CANDURA**, **CANTÙ**, **CASOLATI**, **CORTI**, **DE ANGELIS**, **DORIA**, **FERRERO**, **FUSCO**, **IWOBI**, **LUCIDI**, **LUNESU**, **MARIN**, **MARTI**, **OSTELLARI**, **PAZZAGLINI**, **Emanuele PELLEGRINI**, **PEPE**, **PERGREFFI**, **PIANASSO**, **PILLON**, **PIROVANO**, **Pietro PISANI**, **PITTONI**, **PIZZOL**, **RICCARDI**, **RIPAMONTI**, **RIVOLTA**, **RUFA**, **SIRI**, **SUDANO**, **TESTOR**, **URRARO**, **VALLARDI**, **VESCOVI** e **ZULIANI**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 22 GIUGNO 2022

Istituzione della Giornata nazionale di sensibilizzazione sul tumore alla mammella

Onorevoli Senatori. - Il tumore della mammella è la neoplasia più frequentemente diagnosticata nella popolazione italiana, seguito dal tumore del colon-retto, del polmone e della prostata.

Ogni anno sono diagnosticati più di 1 milione di nuovi casi nel mondo, circa 332.000 nell'Unione europea e, circa, 50.500 in Italia.

Secondo i dati del Ministero della salute il tumore alla mammella colpisce 1 donna su 8 nell'arco della vita, rappresentando il 30 per cento dei tumori femminili e attestandosi come la prima causa di mortalità per tumore nelle donne, con una percentuale del 28 per cento dei decessi tra le giovani (0-49 anni), il 21 per cento tra le adulte (50-69) e il 14 per cento tra le donne in età superiore a 70 anni. Si stima che nel nostro Paese ogni anno siano diagnosticati oltre 50.000 casi. L'incidenza presenta alcune differenze tra aree geografiche, con livelli maggiori nelle aree centro-settentrionali e inferiori nel Meridione. Il rischio di essere colpite da questo tipo di carcinoma presenta percentuali diverse in relazione all'età, dal 41 per cento nelle giovani sotto i 50 anni al 22 per cento nelle donne di 70 o più anni.

In Italia vivono circa 3.460.000 donne che hanno avuto una diagnosi di carcinoma mammario. La prevenzione secondaria (diagnosi precoce) può ridurre del 25 per cento la mortalità per carcinoma mammario.

Lo *screening* si sostanzia in un *test* mammografico gratuito, a cui possono abbinarsi eventuali ulteriori accertamenti, nel quadro di un programma nazionale sistematico e rappresenta un *Lea* (livello essenziale di assistenza) sottoposto a linee guida e raccomandazioni.

A partire dai 35 anni la prevenzione del tumore della mammella prevede controlli periodici con visite ed ecografia e, a partire dai 40 anni viene aggiunta la mammografia. Dai 50 ai 70/74 anni sul tutto il territorio nazionale sono a disposizione gli *screening* mammografici che offrono la possibilità di una mammografia gratuita ogni ventiquattro mesi, salvo indicazioni dello specialista senologo.

Il tumore della mammella mostra livelli di sopravvivenza elevati, intorno al 90 per cento a 5 anni dalla diagnosi. Non presenta eterogeneità elevata tra fasce di età: la sopravvivenza a 5 anni è pari al 91 per cento nelle donne giovani (15-44 anni), 92 per cento tra le 45-54enni, 91 per cento tra le 55-64enni, 89 per cento tra le 65-74enni, leggermente inferiore, 79 per cento, tra le *over 75*. Si evidenziano livelli leggermente inferiori nel Meridione: Nord Italia (87-88 per cento), Centro (87 per cento) e Sud (85 per cento). La sopravvivenza dopo 10 anni dalla diagnosi è pari all'80 per cento.

Questo risultato è stato ottenuto poiché si conosce sempre meglio questo tumore, grazie alle campagne di prevenzione, ai miglioramenti in ambito diagnostico terapeutico, all'adozione di sistemi organizzativi come le *Breast unit*, che sono in grado di garantire quasi il 20 per cento di sopravvivenze in più.

A partire dai 40 anni, per la prevenzione del tumore al seno, è essenziale che ogni donna si sottoponga a una mammografia, con frequenza annuale o biennale a seconda del parere del medico.

La proporzione di donne che partecipano allo *screening* rivela, però, delle differenze geografiche.

Rispetto a una partecipazione media italiana del 55 per cento, al Nord si riscontra il 61 per cento, al Centro il 57 per cento e al Sud il 34 per cento. Le regioni meridionali hanno problemi di copertura e di adesione allo *screening* mammografico che sfavoriscono l'accesso delle donne ai servizi di prevenzione secondaria. Al Sud solo il 45 per cento delle donne che ne hanno diritto riceve l'invito a sottoporsi a mammografia. Al Nord l'81 per cento delle donne ha eseguito la mammografia negli ultimi anni, al Sud il 51 per cento. Nelle aree del Centro Nord il 50 per cento dei tumori sono diagnosticati in fase precoce rispetto al 30 per cento del Sud. Tutto ciò si ripercuote sulla sopravvivenza.

Oggi, come dimostrano i dati riportati, sono alte le percentuali di sopravvivenza con un tumore alla mammella ed è quindi essenziale che a queste donne venga garantita una buona qualità di vita.

Il tumore alla mammella avanzato può avere un impatto su molti aspetti della vita. Infatti, è molto complesso per una donna gestire la menomazione risultante da un intervento al seno: insieme al tumore, infatti, sembra che sia stata asportata anche la propria immagine corporea. L'intervento chirurgico modifica una parte del corpo visibile della donna, parte che per lei rappresenta tre grandi temi della vita: la femminilità, la maternità, la sessualità. Tale situazione può generare un sentimento di crisi dell'identità, un senso di smarrimento e di rabbia. Inoltre, la paura delle conseguenze fisiche delle terapie amplificano questa sensazione di perdita di controllo sul proprio corpo. Dinanzi a tali sentimenti, scaturenti da questo forte evento traumatico, un intervento psicologico clinico di supporto si rende necessario per accompagnare la donna nel processo di adattamento ad un percorso di cura non sempre lineare.

Inoltre, le donne che affrontano tale malattia necessitano di una serie strumenti giuridici ed economici che le tutelino dal punto di vista assistenziale, lavorativo e previdenziale.

La condizione di fragilità determinata dalla patologia può essere di ostacolo al ritorno alla quotidianità ed è necessario conoscere i propri diritti per poterli esigere ed esercitare efficacemente in ogni contesto. Il nostro ordinamento riconosce e garantisce alle persone malate di tumore tutele giuridiche ed economiche sia come particolare categoria di malati sia, genericamente, come persone riconosciute invalide e portatrici di *handicap*.

È dunque necessario pensare a uno sportello, da istituire presso le aziende sanitarie locali, che supporti in modo fattivo le donne con tumore alla mammella, prevedendo che, in aggiunta al trattamento terapeutico, queste possano usufruire di vari servizi volti a supportarle nella gestione delle proprie esigenze e allo svolgimento di una vita dignitosa. All'interno di tale sportello verranno previste prestazioni che spaziano da servizi di estetica, di parrucchieria, di ascolto e accoglienza, nonché di sostegno e informazione sulle modalità assistenziali e le opportunità socio-assistenziali.

Se tanto è stato fatto rimangono ancora delle aree di crisi che necessitano di un rapido intervento, in particolare sotto il punto di vista della sensibilizzazione, della formazione del personale medico, sanitario e socio-sanitario, presa in carico e, soprattutto, umanizzazione delle cure.

Ottobre è il mese internazionale dedicato alla prevenzione di tale patologia.

La rilevanza dell'istituzione di una giornata esige che venga assicurato in ogni regione il coinvolgimento di tutta la popolazione interessata ai programmi di visite senologiche gratuite, e agli esami strumentali come *screening* ecografici e mammografici.

Con il presente disegno di legge si intende istituire la Giornata nazionale sul tumore alla mammella al fine di sensibilizzare la collettività sull'importanza della prevenzione e della diagnosi tempestiva di tale patologia.

All'articolo 1 si riconosce il 19 ottobre quale Giornata nazionale sul tumore alla mammella.

All'articolo 2 si promuovono iniziative volte a favorire programmi di prevenzione.

All'articolo 3 si prevedono iniziative didattiche volte a sensibilizzare gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado fornendo strumenti opportuni al fine di diagnosticare precocemente il tumore alla mammella attraverso un autoesame.

All'articolo 4 si dispone che i soggetti deputati all'informazione predispongano servizi volti a sensibilizzare la collettività sui temi della prevenzione e della diagnosi precoce del tumore alla mammella.

L'articolo 5 reca disposizioni sui percorsi diagnostici-terapeutici assistenziali, prevedendo la presa in carico globale della paziente affetta da tumore alla mammella, assicurandole un approccio multidisciplinare che garantisca anche un supporto psicologico continuo.

All'articolo 6 si prevede l'istituzione di uno sportello di ascolto oncologico volto all'accoglienza, all'informazione e al supporto della donna malata.

All'articolo 7, infine, sono contenute le disposizioni finanziarie.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

(Istituzione della Giornata nazionale di sensibilizzazione sul tumore alla mammella)

1. La Repubblica riconosce il giorno 19 ottobre quale Giornata nazionale di sensibilizzazione sul tumore alla mammella, di seguito denominata « Giornata nazionale ».

2. La Giornata nazionale non determina gli effetti civili di cui alla legge 27 maggio 1949, n. 260.

Art. 2.

(Iniziativa a sostegno della Giornata nazionale)

1. In occasione della Giornata nazionale le istituzioni della Repubblica, nell'ambito delle rispettive competenze, promuovono e organizzano apposite iniziative ed eventi, anche in coordinamento con le associazioni e gli organismi operanti nel settore, prevedendo l'effettuazione di visite senologiche gratuite e, ove necessario, l'esecuzione di esami strumentali come ecografie e mammografie.

Art. 3.

(Celebrazione della Giornata nazionale negli istituti scolastici secondari di secondo grado)

1. Nella Giornata nazionale, le istituzioni scolastiche delle scuole secondarie di secondo grado, nell'ambito della loro autonomia, possono promuovere iniziative didattiche e percorsi di studio dedicati alla prevenzione del tumore alla mammella al fine di fornire alle donne in età adolescenziale gli strumenti idonei per conoscere le modalità per diagnosticare precocemente tale tipologia di tumore attraverso un autoesame.

Art. 4.

(Informazione radiofonica e televisiva)

1. I servizi di informazione radiofonica e televisiva assicurano adeguati spazi connessi alla Giornata nazionale al fine di sensibilizzare la collettività sull'importanza della prevenzione, della diagnosi tempestiva e dell'appropriatezza delle cure per contrastare il tumore alla mammella.

Art. 5.

(Disposizioni sui percorsi diagnostici-terapeutici)

1. La Repubblica promuove la presa in carico globale della paziente affetta dal tumore alla mammella fin dall'inizio del percorso diagnostico-terapeutico, attraverso un approccio multidisciplinare e multidimensionale affidato a un gruppo multidisciplinare di professionisti dedicati e con esperienza specifica in ambito senologico e un intervento psicologico clinico di supporto.

2. Al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui al comma 1 del presente articolo, con decreto del Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di seguito denominata: « Conferenza Stato-

regioni », sono definiti i criteri nazionali omogenei per l'adozione da parte delle regioni dei percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali per il tumore alla mammella.

Art. 6.

(Istituzione dello sportello oncologico rosa)

1. Al fine di offrire sostegno alle donne affette da tumore, presso le aziende sanitarie locali, anche attraverso convenzioni con associazioni, fondazioni e altri enti iscritto al Registro unico nazionale del Terzo settore, è istituito uno sportello di supporto come luogo di ascolto, di accoglienza e di informazione.

2. Lo sportello di cui al comma 1 offre gratuitamente informazioni e servizi di parrucchieria, estetica, sostegno e ascolto sulle prestazioni di diagnosi e cura, anche in ordine agli interventi di chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica, sulle modalità assistenziali, sulle opportunità socio-assistenziali, al fine di ottenere elementi informativi sui propri diritti, in particolare sulle procedure per il riconoscimento dell'invalidità civile ed *handicap*, dell'indennità di accompagnamento, dell'esenzione dai *ticket* per farmaci e cure mediche, nonché sulle agevolazioni fiscali, sull'ottenimento di congedi e permessi lavorativi e sulla richiesta di riduzione dell'orario di lavoro o di pensionamento anticipato.

3. Con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previa intesa in sede di Conferenza Stato-regioni, sono definite le modalità di attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo.

Art. 7.

(Disposizioni finanziarie)

1. Dall'attuazione della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni interessate provvedono all'attuazione della presente legge con le risorse finanziarie, strumentali e umane disponibili a legislazione vigente.

1.3. Trattazione in Commissione

1.3.1. Sedute

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

Disegni di legge
Atto Senato n. 2649
XVIII Legislatura

Istituzione della Giornata nazionale di sensibilizzazione sul tumore alla mammella

Trattazione in Commissione

Sedute di Commissione primaria

Seduta

12^a Commissione permanente (Igiene e sanità) in sede redigente

[N. 315 \(pom.\)](#)

12 luglio 2022

1.3.2. Resoconti sommari

1.3.2.1. 12[^] Commissione permanente (Igiene e sanita')

1.3.2.1.1. 12^a Commissione permanente (Igiene e sanita') - Seduta n. 315 (pom.) del 12/07/2022

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

IGIENE E SANITA' (12^a)
MARTEDÌ 12 LUGLIO 2022
315^a Seduta

Presidenza della Presidente
PARENTE

Interviene il sottosegretario di Stato per la salute Sileri.

La seduta inizia alle ore 15,30

IN SEDE CONSULTIVA

(2668) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina
(Esame. Parere alla 5a Commissione. Parere favorevole)

La **PRESIDENTE** comunica che, nella seduta odierna della Sottocommissione pareri, è stata chiesta la rimessione alla sede plenaria dell'esame in sede consultiva del disegno di legge in titolo.

La relatrice **BOLDRINI** (PD) riferisce sul provvedimento, premettendo che esso reca misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina.

Si sofferma, quindi, sulle disposizioni che investono materie di competenza della Commissione.

L'articolo 39-*bis* riconosce un contributo di 2 milioni di euro per il 2022 in favore delle associazioni di volontariato per l'acquisto di materiali connessi allo svolgimento delle attività istituzionali collegate all'ambito trasfusionale.

L'articolo 40 introduce una misura per far fronte ai maggiori costi a carico degli enti del SSN dovuti all'aumento dei prezzi delle fonti energetiche, prevedendo l'incremento, per l'anno 2022, del livello del finanziamento corrente del Servizio sanitario nazionale cui concorre lo Stato per un importo di 200 milioni di euro.

Il riparto di queste maggiori risorse è previsto a beneficio di tutte le Regioni, incluse quelle a statuto speciale, e delle province autonome.

L'articolo 44 estende l'ambito di applicazione delle misure di assistenza e accoglienza in favore delle persone provenienti dall'Ucraina, già adottate in attuazione del decreto-legge n. 21 del 2022. Tra l'altro, la disposizione integra, nel limite di 27 milioni di euro per l'anno 2022, il contributo in favore delle regioni per l'erogazione dell'assistenza sanitaria ai cittadini provenienti dall'Ucraina richiedenti e titolari della protezione temporanea (commi 1 e 2).

L'articolo 48-*ter* dispone l'estensione a rifugiati e migranti delle disposizioni in materia di agricoltura

sociale, per consentire loro di usufruire di livelli adeguati di assistenza socio-sanitaria, educativa e di supporto all'inserimento socio-lavorativo.

L'articolo 51-ter reca alcune modifiche dei termini temporali e delle procedure sanzionatorie in materia di obblighi di vaccinazione contro il COVID-19. Le novelle, in primo luogo, differiscono dal 1° febbraio 2022 al 15 giugno 2022 il termine di riferimento per le varie fattispecie di obbligo, ai fini dell'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria già prevista, pari a cento euro; in secondo luogo, viene differito da centottanta a duecentosettanta giorni il termine - decorrente dalla trasmissione da parte dell'azienda sanitaria locale dell'attestazione dell'inadempimento - entro il quale l'Agenzia delle entrate-Riscossione provvede alla notifica dell'avviso di addebito, con valore di titolo esecutivo. L'articolo 53, infine, autorizza l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario per l'emergenza della peste suina africana, nella quale confluiscono le risorse assegnate allo scopo di contrastare la malattia.

Nessuno chiedendo di intervenire, la [PRESIDENTE](#) invita la relattrice ad avanzare la sua proposta di parere.

La relattrice [BOLDRINI](#) (PD) propone, per quanto di competenza della Commissione, l'espressione di un parere favorevole.

La senatrice [PIRRO](#) (M5S) annuncia che il suo Gruppo, in linea con la condotta già osservata alla Camera, non parteciperà al voto, per ragioni che esulano dalle disposizioni testé illustrate.

La senatrice [BINETTI](#) (FIBP-UDC) ritiene che il decreto-legge in esame debba essere prontamente e responsabilmente convertito. Sottolinea che sarebbe stato opportuno, nondimeno, poter disporre di tempi d'esame più ampi e si duole della prassi, ormai invalsa, del monocameralismo alternato. Ciò posto, dichiara il voto favorevole del proprio Gruppo.

Il senatore [RICHETTI](#) (Misto-+Eu-Az) annuncia il voto favorevole del suo Gruppo, sottolineando che le disposizioni illustrate dalla relattrice meritano una valutazione senz'altro positiva.

La senatrice [CANTU'](#) (L-SP-PSd'Az), nel dichiarare il voto favorevole della sua parte politica, osserva che il provvedimento in esame, con l'articolo 40, muove un primo importante passo a sostegno del servizio sanitario nazionale, nella direzione indicata da ultimo con l'ordine del giorno G1 (testo 2) approvato nella seduta dell'Assemblea n. 449 del 6 luglio scorso.

Il senatore [MAUTONE](#) (Ipf-CD) annuncia il voto favorevole del proprio Gruppo, esprimendo particolare apprezzamento per la misura in favore delle associazioni di volontariato introdotta dall'articolo 39-bis.

Non essendoci altre richieste d'intervento, previa verifica del numero legale, la proposta di parere formulata dalla relattrice è posta ai voti e approvata.

IN SEDE DELIBERANTE

(2641) Maria Cristina CANTU' e altri. - Istituzione della Giornata nazionale per la prevenzione veterinaria

(Seguito della discussione e rinvio)

Prosegue la discussione, sospesa nella seduta del 7 luglio.

La [PRESIDENTE](#) ricorda che la relattrice Stabile ha già illustrato il provvedimento e che si è convenuto di rinunciare allo svolgimento di audizioni e di fissare il termine per la presentazione di

eventuali emendamenti e ordini del giorno alle ore 11 del prossimo venerdì 15 luglio.

Dichiara quindi aperta la discussione generale.

La senatrice [SBRANA](#) (*UpC-CAL-Alt-PC-AI-Pr.SMART-IdV*) trova opportuna l'istituzione della Giornata per la prevenzione veterinaria, considerato che i cittadini, per lo più, non hanno contezza dei molteplici risvolti dell'attività del veterinario e di come quest'ultima garantisca, tra l'altro, la qualità degli alimenti di origine animale. Sottolinea l'importanza dell'approccio *One Health*.

La senatrice [BITI](#) (*PD*) si associa alla precedente oratrice, rimarcando che l'operato dei veterinari è cruciale per assicurare la sicurezza negli allevamenti e la fruizione di alimenti di qualità.

Il senatore [MAUTONE](#) (*Ipf-CD*) si sofferma sulle disposizioni recate dall'articolo 3, in tema di educazione e promozione della salute, che rivestono a suo avviso grande importanza.

La senatrice [CANTU'](#) (*L-SP-PSd'Az*) premette che la *ratio* del disegno di legge in esame è la promozione della cultura della prevenzione veterinaria, secondo il principio *One Health*: l'obiettivo è promuovere capillarmente la sensibilizzazione dei cittadini attraverso l'istituzione di una Giornata dedicata ad approfondire e divulgare il tema. Sottolinea che le attività dei medici veterinari non sono infatti sufficientemente conosciute e tenute in considerazione. Invita a considerare che una sana zootecnia - ispirata anche a principi di benessere animale - condiziona positivamente la qualità dei prodotti destinati al consumo umano, il che va inevitabilmente ad influire sulla salute dei consumatori e sulla crescita del prodotto interno lordo. Si tratta di principi di educazione civica che, a suo avviso, andrebbero anche inseriti nei programmi scolastici. Evidenzia l'importanza della prevenzione e della vigilanza predittiva per fronteggiare e soprattutto per evitare l'insorgenza di malattie animali. Ricorda che il 25 gennaio 1924 venne firmato l'accordo internazionale istitutivo dell'Organizzazione mondiale della sanità animale e fa rilevare che, andando ad istituire nel 2023 la Giornata, si pongono le premesse per preparare per una degna celebrazione del centenario, nonché per imprimere una forte spinta culturale e informativa, di educazione e di promozione della prevenzione veterinaria.

Non essendovi altre richieste d'intervento, la [PRESIDENTE](#) dichiara conclusa la discussione generale.

Il seguito della discussione è, quindi, rinviato.

IN SEDE REDIGENTE

(1748) MAUTONE. - *Istituzione della Giornata nazionale per la donazione del midollo osseo*
(Seguito della discussione e rinvio)

Prosegue la discussione, sospesa nella seduta del 15 febbraio.

La [PRESIDENTE](#), riepilogato lo stato dell'*iter*, dichiara aperta la discussione generale.

Il senatore [MAUTONE](#) (*Ipf-CD*) preannuncia un emendamento volto a prevedere che la Giornata nazionale sia celebrata il 13 maggio di ogni anno, in quanto in tale data venne istituita l'Associazione donatori di midollo osseo (ADMO).

La [PRESIDENTE](#) propone di stabilire sin da ora il termine per la presentazione di eventuali emendamenti e ordini del giorno, fissandolo alle ore 11 del prossimo martedì 19 luglio.

Conviene la Commissione.

Il seguito della discussione è, quindi, rinviato.

(2649) Sonia FREGOLENT e altri. - Istituzione della Giornata nazionale di sensibilizzazione sul tumore alla mammella

(Discussione e rinvio)

La relattrice [IORI](#) (PD) riferisce sul disegno di legge in titolo.

Si apre la discussione generale.

La senatrice [BINETTI](#) (FIBP-UDC) rimarca l'importanza della sensibilizzazione su aspetti cruciali come la prevenzione del tumore alla mammella. Rileva che si dovrebbe diffondere la giusta consapevolezza su temi come l'autopalpazione e come il ricorso ai test, specie nei casi di familiarità con la malattia. Sottolinea che non si tratta peraltro di problematiche annoverabili nella medicina di genere, in quanto il tumore della mammella è patologia che può colpire anche pazienti di sesso maschile.

La senatrice [PIRRO](#) (M5S) fa proprie le considerazioni della senatrice Binetti riguardo all'importanza della promozione della prevenzione.

Si sofferma quindi sull'articolo 5, in tema di percorsi diagnostici-terapeutici, facendo rilevare che esso potrebbe essere ridondante, in quanto nell'ordinamento vigente sono già previste e operanti le cosiddette *breast unit*. Auspica al riguardo un approfondimento.

La senatrice [BOLDRINI](#) (PD) si associa alle considerazioni già svolte sull'importanza della prevenzione e segnala la necessità di assicurare adeguati supporti psicologici anche per il superamento della paura della diagnosi, specie nei casi di familiarità con la patologia.

Sottolinea altresì il rilievo delle iniziative di sensibilizzazione nell'ambito delle scuole, ribadendo che si tratta di un tema di interesse anche maschile.

Dopo aver fatto proprie le riserve della senatrice Pirro sull'articolo 5, esprime apprezzamento per la prevista istituzione di uno sportello oncologico *ad hoc*, che a suo giudizio dovrebbe essere preferibilmente ubicato all'interno delle case della comunità.

La senatrice [MARIN](#) (L-SP-PSd'Az) rimarca a sua volta che il tumore alla mammella è patologia di non esclusivo interesse femminile: come si evince dai dati scientifici, ne sono colpiti anche gli uomini, sia pure meno frequentemente rispetto alle donne. Osserva che occorre evitare diagnosi tardive legate alla mancanza di sensibilizzazione sul tema ed auspica pertanto che le campagne informative siano rivolte anche agli uomini.

Non essendovi altri iscritti a parlare, la [PRESIDENTE](#) dichiara conclusa la discussione generale. Propone di fissare il termine per la presentazione di eventuali ordini del giorno ed emendamenti alle ore 11 del prossimo giovedì 21 luglio.

Conviene la Commissione.

Il seguito della discussione è, quindi, rinviato.

IN SEDE REDIGENTE

(1346) MARINELLO ed altri. - Introduzione della figura dell'infermiere di famiglia e disposizioni in materia di assistenza infermieristica domiciliare

(1751) Paola BOLDRINI ed altri. - Istituzione della figura dell'infermiere di famiglia e di comunità

(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

Prosegue la discussione congiunta, sospesa nella seduta del 3 maggio.

La [PRESIDENTE](#) ricorda che si è conclusa la fase di illustrazione e discussione degli emendamenti a suo tempo presentati.

Avverte che non sono ancora pervenuti i pareri della Commissione bilancio su testo ed emendamenti. Informa altresì che il relatore sta svolgendo interlocuzioni per individuare alcune possibili riformulazioni, d'intesa col Governo e con i presentatori degli emendamenti.

Prende atto la Commissione.

Il seguito della discussione congiunta è, quindi, rinviato.

La seduta termina alle ore 16,20

1.4. Trattazione in consultiva

1.4.1. Sedute

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

Disegni di legge
Atto Senato n. 2649
XVIII Legislatura

Istituzione della Giornata nazionale di sensibilizzazione sul tumore alla mammella

Trattazione in consultiva

Sedute di Commissioni consultive

Seduta

11^a Commissione permanente (Lavoro pubblico e privato, previdenza sociale)

[N. 336 \(pom.\)](#)

12 luglio 2022

1.4.2. Resoconti sommari

1.4.2.1. 11^ Commissione permanente (Lavoro pubblico e privato, previdenza sociale)

1.4.2.1.1. 11ª Commissione permanente (Lavoro pubblico e privato, previdenza sociale) - Seduta n. 336 (pom.) del 12/07/2022

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

LAVORO PUBBLICO E PRIVATO, PREVIDENZA SOCIALE (11ª)

MARTEDÌ 12 LUGLIO 2022

336ª Seduta (2ª pomeridiana)

Presidenza della Presidente

[MATRISCIANO](#)

La seduta inizia alle ore 15,40.

IN SEDE CONSULTIVA

(2408) Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di sede tra la Repubblica italiana e l'Ufficio europeo per il sostegno all'asilo relativo allo stabilimento di un ufficio operativo in Roma, fatto a Roma il 22 novembre 2017, con Dichiarazione interpretativa congiunta fatta a Roma il 1º luglio 2021 e a La Valletta il 13 luglio 2021

(Parere alla 3a Commissione. Esame. Parere favorevole)

Riguardo agli aspetti di competenza dell'Accordo oggetto del disegno di legge in titolo, il relatore [CARBONE](#) (IV-PSI) segnala innanzitutto l'articolo 10, volto a consentire il rilascio di una carta d'identità ai dipendenti della sede di Roma dell'Ufficio europeo di sostegno all'asilo (EASO), nonché ai loro familiari e domestici al seguito, nonché a prevedere una serie di immunità, esenzioni e agevolazioni a favore del personale, tra le quale l'esenzione dalle imposte dirette su stipendi, salari ed emolumenti pagati dall'Ufficio.

Passa quindi all'articolo 11, il quale disciplina lo svolgimento di attività di lavoro autonomo o dipendente in Italia da parte dei familiari del personale statutario dell'EASO.

Dà infine conto dell'articolo 12, inteso a disciplinare il regime previdenziale e sanitario cui è soggetto il personale dell'Ufficio.

La presidente [MATRISCIANO](#) pone un quesito al relatore circa l'opportunità di fissare un termine per la trasmissione di proposte relative al parere.

Il relatore [CARBONE](#) (IV-PSI) non ritiene necessario porre tale termine e formula una proposta di parere favorevole.

La senatrice [DRAGO](#) (FdI) osserva la complessità e rilevanza delle disposizioni in esame, per cui suggerisce di rinviare la votazione del parere ad altra seduta.

Il senatore [LAUS](#) (PD) rileva la necessità di un andamento lineare dei lavori, così che, avendo il relatore formulato una proposta di parere, la Commissione dovrebbe poter procedere alla votazione.

Il relatore [CARBONE](#) (IV-PSI) ribadisce la propria proposta di parere favorevole.

Constatato l'orientamento generale della Commissione, la [PRESIDENTE](#) pone in votazione la proposta di parere.

Verificata la presenza del numero legale per deliberare, la Commissione approva a maggioranza.

(2649) Sonia FREGOLENT e altri. - Istituzione della Giornata nazionale di sensibilizzazione sul tumore alla mammella

(Parere alla 12a Commissione. Esame. Parere favorevole)

Il relatore [FLORIS](#) (FIBP-UDC) riferisce sui profili di competenza del disegno di legge in esame, volto all'istituzione della Giornata nazionale di sensibilizzazione sul tumore alla mammella, che, come

specificato dal comma 2 dell'articolo 1, non determina gli effetti civili di cui alla legge n. 260 del 1949.

Si sofferma quindi sull'articolo 6, che prevede l'istituzione presso le aziende sanitarie locali di uno sportello di supporto, deputato a fornire informazioni sulle opportunità socio-assistenziali, nonché sulla fruizione di specifici diritti in ambito lavorativo.

La senatrice [DRAGO](#) (*FdI*) auspica che il parere della Commissione contempli un riferimento specifico alla creazione di "banche del capello", al fine di fornire sostegno mirato alle donne sottoposte a trattamenti chemioterapici, anche in considerazione dell'impegno economico costituito dall'acquisto di parrucche.

Il relatore [FLORIS](#) (*FIBP-UDC*) rileva la previsione di cui all'articolo 6 relativamente ai servizi di parruccheria, suscettibili di fornire una risposta all'esigenza richiamata. Osserva peraltro che questa ha valenza di carattere generale in ambito oncologico. Ritiene inoltre che la questione posta dalla senatrice Drago abbia scarsa attinenza con le competenze della Commissione.

La presidente [MATRISCIANO](#) richiama l'attenzione sulle previsioni di benefici fiscali di cui all'articolo 6.

Il relatore [FLORIS](#) (*FIBP-UDC*) interviene nuovamente, proponendo l'espressione di un parere favorevole.

La proposta di parere è infine posta in votazione e, previa verifica della presenza del numero legale per deliberare, è approvata all'unanimità.

[\(2668\)](#) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere alla 5a Commissione. Esame. Parere favorevole)

Riguardo alle disposizioni di competenza recate dal decreto-legge n. 50, la relatrice [ALESSANDRINI](#) (*L-SP-PSd'Az*) segnala, in primo luogo, l'articolo 2-bis, il quale riconosce un'indennità *una tantum* ai dipendenti di aziende private titolari nel 2021 di un contratto di lavoro a tempo parziale ciclico verticale che preveda determinati periodi non interamente lavorati.

Richiama l'attenzione sull'articolo 22, che modifica la disciplina del credito d'imposta in favore dei datori di lavoro, relativamente a una quota del costo del personale dipendente, per il periodo in cui questo sia impegnato in attività di formazione concernenti le competenze nelle tecnologie individuate dal Piano Nazionale Impresa 4.0.

Rileva che i successivi articoli 31 e 32 riconoscono un'indennità *una tantum* di 200 euro a favore di specifiche categorie di soggetti, mentre l'articolo 32-bis prevede il riconoscimento, nel 2022, di un'indennità *una tantum* al personale dell'Ispettorato nazionale del lavoro.

Illustra quindi l'articolo 33, istitutivo di un fondo finalizzato alla concessione di un'indennità *una tantum* in favore dei lavoratori autonomi, compresi i professionisti iscritti a regimi previdenziali obbligatori gestiti da enti di diritto privato.

Prosegue osservando che l'articolo 33-bis riconosce, a determinate condizioni, per il 2022, un'indennità in favore dei lavoratori delle aree di crisi industriale complessa, ubicate nel territorio della Regione Sicilia.

Si sofferma poi sull'articolo 34, concernente il personale - i cosiddetti *navigator* - che abbia svolto, mediante un rapporto di collaborazione con ANPAL Servizi Spa, attività di assistenza tecnica presso le regioni e le province autonome per l'attuazione dell'istituto del Reddito di cittadinanza. L'articolo prevede la prosecuzione dell'attività per due mesi per il personale ancora attivo al 30 aprile 2022 e la possibilità per le regioni di avvalersi dell'assistenza tecnica di tale personale per un ulteriore trimestre. È altresì previsto che l'attività prestata come *navigator* costituisca titolo per un punteggio aggiuntivo nelle procedure di selezione delle unità di personale da destinare ai centri per l'impiego.

Si sofferma poi sull'articolo 34-bis, teso ad ampliare la nozione - posta nell'ambito della disciplina del Reddito di cittadinanza - di offerta di lavoro congrua, includendovi le offerte proposte ai beneficiari direttamente dai datori di lavoro privati.

Segnala infine che il comma 9 dell'articolo 49 incrementa di 40 milioni, per il 2022, il limite di spesa per l'INPS per l'acquisto di beni e servizi.

Formula infine una proposta di parere favorevole.

Il senatore [SERAFINI](#) (*FIBP-UDC*) ricorda la questione, tuttora aperta, dell'introduzione della disciplina legislativa riguardante l'attività dei collaboratori parlamentari.

La senatrice [DRAGO](#) (*FdI*), ricordato il proprio iniziale favore rispetto all'introduzione del reddito di cittadinanza, pone in evidenza gli effetti negativi della misura, la quale si è rivelata un ostacolo alla ricerca di forza lavoro per molti settori. Osserva infatti che la disponibilità del reddito di cittadinanza ha disincentivato la ricerca di occupazione e semmai incrementato il ricorso al lavoro nero. Auspica pertanto la rinuncia a misure di carattere assistenzialistico in favore di interventi di maggiore efficacia, quali riduzione del cuneo fiscale. Preannuncia infine il voto contrario del proprio Gruppo sulla proposta di parere.

Il senatore [ROMANO](#) (*M5S*) dichiara che il proprio Gruppo non prenderà parte alla votazione.

Il senatore [FLORIS](#) (*FIBP-UDC*) giudica condivisibili le critiche espresse dalla senatrice Drago ed esprime l'auspicio di una profonda revisione dell'istituto del reddito di cittadinanza, rivelatosi deludente sul piano delle ricadute occupazionali, quando sarebbe decisamente preferibile puntare sulle politiche attive per l'occupazione. Dichiara quindi il voto favorevole del proprio Gruppo sulla proposta di parere. A titolo personale, si riserva peraltro un'ulteriore ponderazione sulle misure in esame.

Il senatore [DE VECCHIS](#) (*Misto-IpI-PVU*) rileva la sussistenza di una questione di notevole rilevanza politica e invita alla massima attenzione in relazione alla verifica del numero legale.

La presidente [MATRISCIANO](#) fornisce rassicurazioni in tal senso e pone in votazione la proposta di parere.

Previa verifica della presenza del prescritto numero legale, la Commissione approva a maggioranza la proposta di parere favorevole formulata dalla relatrice.

SCONVOCAZIONE DELLE SEDUTE DI DOMANI

In considerazione dell'andamento dei lavori, la presidente [MATRISCIANO](#) avverte che le sedute già convocate alle ore 8,45 e 13,30 di domani, mercoledì 13 luglio, non avranno luogo.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 16,15.

